



USB Lavoro Privato - *Trentino*

Sede di Trento: Via Muredei, 6 - 38122 Trento

Tel: 3458839983 - Fax: 04611728559

Posta certificata: usb.trentino@pec.it Email: trentino@usb.it

Comunicato Sindacale

Nessun lavoratore deve rimanere a casa

Ieri il Sait ha scoperto le carte.

Vuole solo licenziare per **RIDURRE** i **COSTI** ma non gli **SPRECHI**.

Al massimo è disponibile al ricorso alla Cassa integrazione per 12 mesi. In italiano questo si chiama RICATTO e come tale va respinto al mittente con la lotta.

Abbiamo più volte denunciato, purtroppo inascoltati, che fare melina e affidarsi alla politica non portava a nessun risultato e questo perché – da sempre - **il CONTRATTO di SOLIDARIETA' va CONQUISTATO non ELEMOSINATO** come hanno fatto le tre confederazioni.

Una melina condita da qualche sciopero (senza peraltro bloccare il lavoro straordinario) che come già denunciato nel nostro comunicato del novembre scorso era finalizzata alla CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA che, come tutti sanno, sarà l'anticamera dei LICENZIAMENTI in quanto serve solo a diluire nel tempo il calice amaro.

Non si vota sotto ricatto e non si chiamano i lavoratori a decidere in poco tempo (un'ora) quando si è perso tempo prezioso ad inseguire le giravolte di Olivi che dalla dichiarazione: "nessun lavoratore deve esser licenziato" oggi sembra essersi dileguato.

Per questo invitiamo i lavoratori a non cadere nella trappola voluta da Picciarelli e dalla Direzione Sait che vogliono usare la cassa integrazione solo per dilazionare nel tempo i 130 licenziamenti per sostituirli con altri lavoratori meno pagati e più ricattabili.

Questa è macelleria sociale.

I ricatti vanno respinti con la lotta.

*USB Lavoro Privato
Trento, 22 febbraio 2017*